

ROMA



Municipio XV
Nido Galline Bianche
Via Baccano, 5
00188 ROMA
Zona Labaro Prima Porta

Benvenuti al Nido Galline Bianche

a cura del gruppo educativo

Funzionario Educativo dott.ssa Serenella Mastroianni





Chi siamo - La nostra storia in breve

- Il nostro Nido viene inaugurato nell'anno educativo 1978-79.
- nominato "Galline Bianche" principalmente perché ubicato nella omonima zona di Labaro ma anche perché non dispiacque al gruppo educativo di allora l'analogia con gli animalletti che tengono alla cura del loro "nido" e dei loro "piccoli".

- Il metodo educativo ha subito trasformazioni volute dalle stesse educatrici per merito anche di approfondimenti nei corsi di aggiornamento forniti dalle varie Amministrazioni che si sono avvicendate al Comune di Roma.
- Oggi il nido attua il Modello Educativo dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia di Roma Capitale

Aspetti organizzativi

Il Nido ad iscrizioni ultimate ospita 69 bambini/e suddivisi in tre sezioni omogenee

- 15 Piccoli
- 27 Medi
- 27 Grandi.

Le figure presenti all'interno del Nido:

- Il funzionario educativo;
- le educatrici;
- la cuoca;
- il personale ausiliario;
- inoltre si elegge il Comitato di Gestione (organo rappresentativo dei genitori).

Nido e Famiglia

Uno degli aspetti centrali della vita del nido è il coinvolgimento della famiglia, un'attenta cura e collaborazione con la stessa, poiché si ritiene che un progetto è valido quanto è più condiviso. Diversi sono i momenti ed i modi di partecipazione delle famiglie:

- colloquio d'inserimento;
- incontri individuali su richiesta del nido o della famiglia;
- riunioni programmate di sezione;
- assemblee dei genitori
- riunioni del Comitato di Gestione;
- incontri laboratoriali per la realizzazione di oggetti per i bambini (alcuni esempi di esperienze fatte negli anni precedenti: il libro di famiglia, la pigotta, il cuscino per la nanna);
- gite e feste.

Le riunioni di sezione rappresentano anche l'occasione per favorire la condivisione e la conoscenza tra i genitori.

Laboratori con i genitori



Costruzione del 'libro di famiglia'



Le pigotte realizzate dai genitori

Il Nido Galline Bianche

Il nido Galline Bianche mette al centro del suo progetto educativo le bambine e i bambini la loro crescita, le loro competenze e la loro famiglia. Vengono accolti in uno spazio pensato per il gioco che facilita l'acquisizione di competenze motorie, cognitive e affettivo-relazionali.



Il Nido Galline Bianche



Momenti di accoglienza e cura (routine)

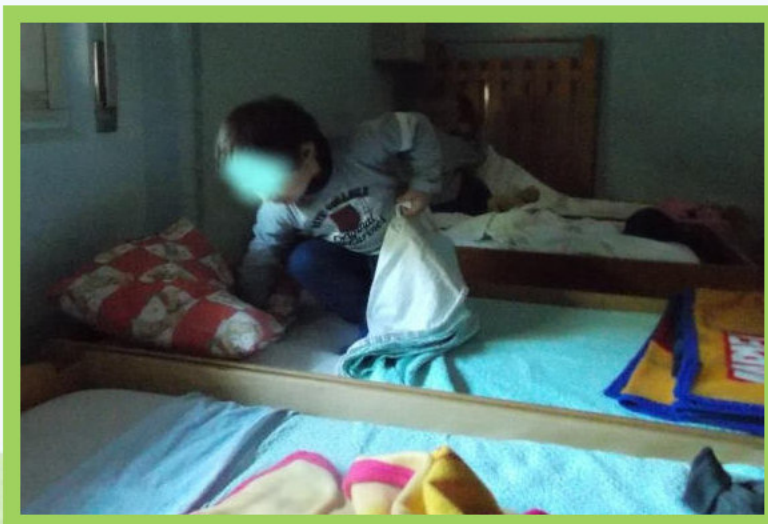
La giornata al nido è cadenzata da momenti di cura che scandiscono il tempo sia alle educatrici che ai bambini. Sono soprattutto i momenti in cui si intrecciano affetti e si stabiliscono relazioni positive tra adulti e bambini e tra pari, che facilitano e aiutano il bambino nel passaggio dalle abitudini familiari a quelle del contesto comunitario quale è il nido. Questi momenti rappresentano la parte consistente delle attività quotidiane al nido e dunque hanno un enorme valore educativo e formativo.



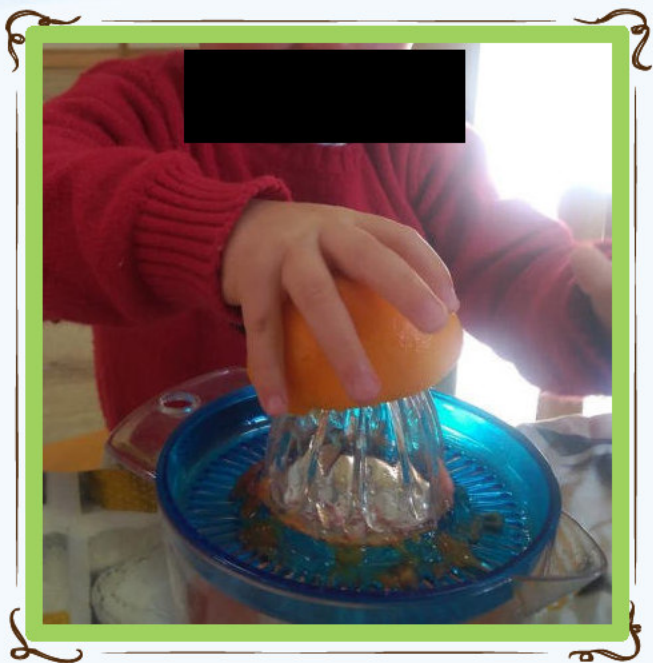
Durante i momenti di cura al nido gli educatori, pur assumendo un ruolo e una funzione tutoria, propongono anche altri elementi di organizzazione e di apprendimento che permettono al bambino di divenire, un po' alla volta, protagonista consapevole di tali eventi: all'inizio accogliendo le routine e sentendosi gratificato da esse, poi riconoscendole e anticipandole e, successivamente, rappresentandole anche nel gioco simbolico.



Inoltre le attività di cura divengono momenti privilegiati che permettono il contenimento (attraverso la coerenza dei gesti, la stabilità, il rispetto dei ritmi e dei tempi di ognuno) e favoriscono la spinta evolutiva dei bambini aiutandoli a fronteggiare la conquista del nuovo, ad elaborare processi di adattamento, a organizzarsi e a riorganizzarsi, mettendoli così in grado di esercitare la propria autonomia.



La conquista dell'autonomia

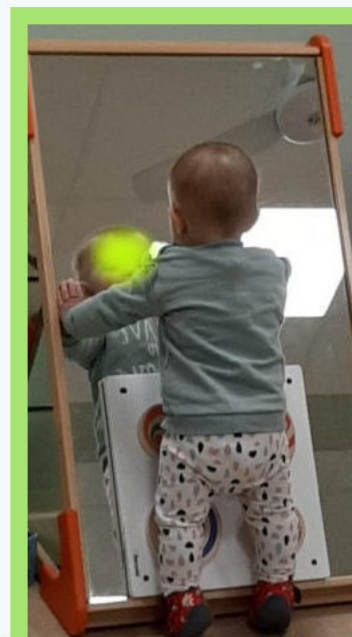


«Aiutami a fare da solo»

L'autonomia nasce e si sviluppa attraverso forme e livelli crescenti di adattamento e di acquisizione di competenze, vive di delicati equilibri e di necessari squilibri.

Autonomia intesa come capacità di affermarsi e di affermare la propria individualità, di poter scegliere di provare a fare da solo o di chiedere l'aiuto dell'adulto o/e di uno o più coetanei, di prendere iniziative proprie e di cooperare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune o per reciproco divertimento.

In conclusione le esperienze di cura costituiscono occasioni di apprendimento e contribuiscono al benessere fisico ed emotivo del bambino e alla costruzione della sua identità.



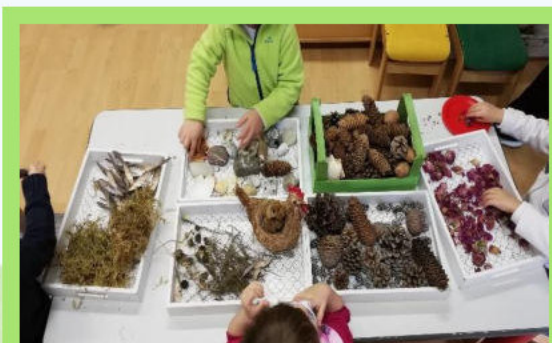
“Il gioco è una cosa seria”

Attraverso il gioco i bambini scoprono il mondo e la realtà, il gioco come attività spontanea è soprattutto un momento di crescita e di sviluppo. Quindi i bambini vanno aiutati a compiere da soli le loro conquiste, devono perciò apprendere scoprendo: essere attori e non semplici spettatori della loro crescita.



Laboratori creativi

Ci saranno quindi, momenti nella mattinata, in cui i bambini faranno giochi di manipolazione, scopriranno nuovi materiali come farine, sabbia, terra, con cui impastare, fare travasi, ecc. e comunque, in contesti pensati e organizzati appositamente, si darà al bambino la possibilità di sperimentare le proprie emozioni in relazione a diversi materiali, privilegiando quelli che ci regala la natura attraverso le stagioni e attraverso diverse stimolazioni come la scatola azzurra, l'ascolto della musica, il canto, il movimento a tempo



La magia del libro

Particolare attenzione sarà data al percorso che dal linguaggio non verbale conduce il bambino all'utilizzo privilegiato della parola. L'ascolto dell'altro (sia adulto che coetaneo), l'utilizzo del libro, il racconto di storie, fiabe e favole da parte dell'adulto e il ripetere del bambino permetteranno un ampio vocabolario verbale e una sempre maggiore capacità di comprensione della realtà





Nel territorio è presente una biblioteca Comunale dove il personale ci accoglie, nel periodo primaverile, per condividere insieme ai bambini emozionanti momenti di lettura.

Continuità

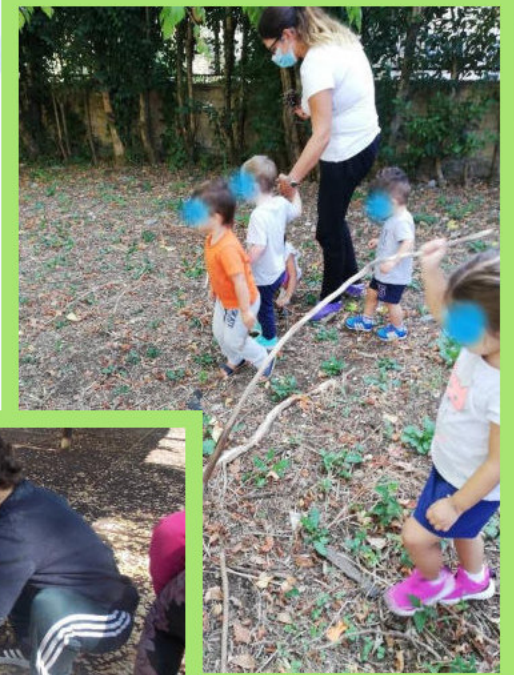
La vicina scuola d'infanzia comunale "L'Aquilone", con la quale si scambiano esperienze educative, riveste un ruolo importantissimo per la continuità educativa. In collaborazione con le colleghe insegnanti si sono condivise alcune attività per i bambini allo scopo di agevolarli e rendergli il più sereno possibile il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia (nelle foto alcune esperienze condivise).



Educazione all'aperto

L'ampio spazio verde che circonda il nostro Nido rappresenta una grande risorsa dal punto di vista educativo.

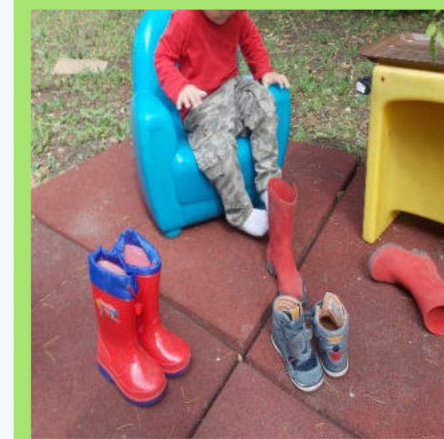
Le bambine e i bambini in questo ambiente vivono esperienze che stimolano e rafforzano le loro competenze sociali e affettive, potenziano le abilità senso-motorie.



Educazione all'aperto - L'orto-

Ben Inserito in questo contesto c'è il nostro ORTO. È un progetto triennale che ci identifica da diversi anni con l'obiettivo di stimolare i bambini attraverso l'osservazione e il contatto con la natura.

Si parte dalla sezione piccoli con la cura dei fiori, si prosegue nella sezione medi con la coltivazione delle erbe aromatiche finendo il percorso con la realizzazione di un ORTO nella sezione grandi.



Educazione all'aperto – gita in fattoria –

Tradizionalmente al termine del ciclo triennale si organizza per i bimbi Grandi e Medi-Grandi la gita in fattoria.



Grazie per l'attenzione!

Il gruppo educativo:

*Rosaria Cacchione, Gina D'Alessandro,
Alessia Della Luna, Sabrina Fagioli,
Margherita Fortini, Ornella Gerini,
Luana Girardi, Valentina Lozzi,
Miriana Mino, Laura Narduzzi, Rita
Rausa, Lucilla Rossi, Patrizia
Santangelo, Letizia Serravento*

Il funzionario educativo:

*dott.ssa Serenella Mastroianni
serenella.mastroianni@comune.roma.it*

I nostri contatti:

*dal lunedì al venerdì
dalle 12,30 alle 14.00*

ai numeri:

0695951522

0695954525

Mail:

gallinebianche.mun15@comune.roma.it

*Arrivederci al Nido
Galline Bianche*

